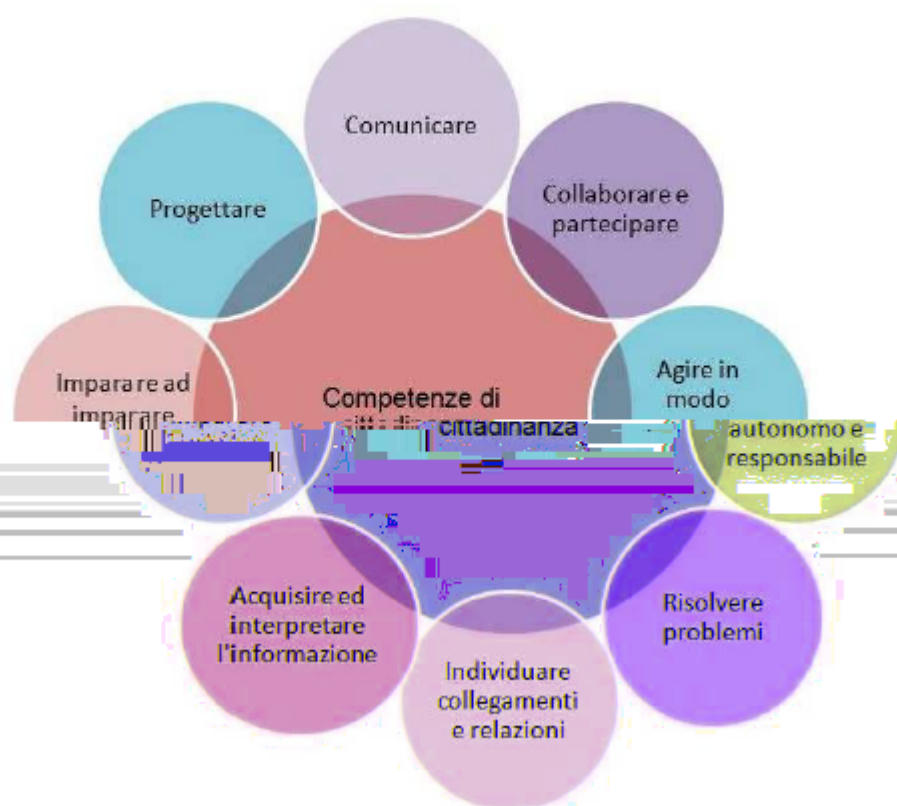


LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



Istituto Comprensivo MAssa 3

CURRICOLO SCUOLA DELL' INFANZIA CASONE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 SCUOLA DELL' INFANZIA CASONE

“Indicazioni Nazionali della scuola dell’Infanzia /organizzazione del curriculum.”

“Nuovi scenari. Agenda 2030”

Nel rispetto e nella valorizzazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Con le Indicazioni nazionali s’intendono fissare gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini per ciascun campo di esperienza.

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum verticale all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dell’alunno al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina e campo di esperienza. Il curriculum, nella scuola dell’Infanzia, si articola attraverso i ***campi di esperienza e le relative competenze chiave Europee*** (quali luoghi del fare e dell’agire del bambino orientati ai sistemi simbolico – culturali).

La scuola dell’Infanzia statale si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella

Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza:

Consolidare lo sviluppo dell'identità (Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; Sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità)

Sviluppare l'autonomia (acquisire della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, far da sé e saper chiedere aiuto, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana)

Acquisire la competenza (imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto)

Vivere le prime esperienze di cittadinanza (scoprire gli altri, i loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise)

Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92

(competenze trasversali al curricolo verticale per campi di esperienza e Competenze Chiavi Europee)

FINALITÀ GENERALE

Il curricolo di cittadinanza attiva e democratica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare

ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

La scuola dell'infanzia di Casone è ubicata nella fascia costiera che va dalla zona industriale al mare e dal confine con il Comune di Carrara alla località Bondano compresa. Ciò permette di raggiungere facilmente sia il Comune di Massa sia il Comune di Carrara. L'economia della zona è basata prevalentemente sul turismo e sul terziario ed in piccola parte sull'industria e sull'agricoltura; attive le risorse in funzione del turismo estivo (campeggi turismo di massa).

“Scuola come luogo accogliente” – “I bambini, le famiglie, i docenti”

La Scuola dell'Infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni e di emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi.

I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso ed inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di ***fragilità*** che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare. Le ***famiglie*** sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

L'ingresso dei bambini nella Scuola dell'Infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali. Per i genitori che provengono da altre nazioni e che sono impegnate in progetti di vita di varia durata per i loro figli nel nostro paese, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

I docenti

La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura. La costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze, è stimolata dalla funzione di leadership educativa della dirigenza e delle forme di coordinamento pedagogico.

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia di Casone è composta da 4 sezioni formate da bambini che hanno un'età compresa tra i due anni e mezzo e i sei anni. I bambini iscritti nel plesso sono in totale 73 e le sezioni sono così formate:

Sezioni	Totale alunni	Orario
A	19 alunni	8.00/16.00
B	18 alunni	8.00/16.00
C	21 alunni	8.00/16.00
D	15 alunni	8:00/16:00

Il **personale della scuola** è così composto:

Sezione	Insegnanti
A	Bicchierai Giuliana- Ceragioli Sonia- Covucci Silvia(sostegno)
B	Ricci Cinzia- Gatti Cristina- Botti Laura(sostegno)
C	Sambri Barbara-Vezzosi Elena

D	Bondielli Patrizia- Pasta Sabrina(p.t)- Castagna Simona(p.t.)
---	--

L'orario frontale di ogni insegnante è di 25 ore settimanali

L'insegnante di IRC (n. 4,30 ore settimanali), Serena Trifoni, ruota nelle sezioni per 1 h e mezzo ciascuna con orario 9.00/10.30, 10.30/12:00 il lunedì e il martedì.

I bambini che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica svolgono assieme alle insegnanti di sezione attività alternative attraverso specifiche unità di competenza.

In totale i bambini che non si avvalgono di IRC sono 12 (1 sez.A; 1 sez.B; 5 sez.C; 5 sez. D)

Sono in servizio 2 collaboratrici scolastiche che svolgono un orario complessivo di 36 ore settimanali così articolato:

- collaboratore scolastico n°1 Maria Canciello
- collaboratore scolastico n°2 Federica Tassi

che svolgono un orario 7;45/ 14;57 9;48/ 17;00 a giorni alterni, dal lunedì al venerdì

Personale addetto alla cucina Le due dipendenti appartengono alla cooperativa "Gazzoli & Soci".

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 16; la giornata scolastica è così articolata:

Orario	Attività	Spazi
8.00 – 9.30	Entrata ed accoglienza	Aule
9.30 – 12.00	Attività didattica- realizzazione dei progetti Attività ludica guidata e non	Aule-giardino- aula polifunzionale
12.10-12.30 11.45.-12.15	Servizi igienici prima uscita	Bagni
12.00/12.45 primo turno 12.45/13.30 secondo turno	Pranzo	Refettori 1 e 2
13.45-14.15 15.15	Seconda uscita uscita (pulmino)	
15:30/16.00	Terza uscita	

GLI SPAZI DELLA SCUOLA

L'edificio che ospita la scuola dell'Infanzia di Casone è disposto su un unico piano ed è formato da:

- 4 aule di diversa metratura con accesso individuale all'ampio giardino che circonda la scuola, attrezzato con giochi;
- 2 spazi adibiti a servizi igienici per bambini;
- 2 refettori per la mensa;
- 1 salone polifunzionale per uso comune;
- 1 aula insegnanti.;
- 1 cucina con dispensa attigua;
- 2 servizi igienici per il personale della cooperativa ed A.T.A.;
- 1 servizi igienici per personale docente
- 1 ripostiglio;
- 1 giardino esterno attrezzato con giochi.

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

“Criteri per l'elaborazione del curriculum, l'ambiente di apprendimento”

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nella intersezione, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica nell'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.), svolgono la funzione di regolazione della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, il territorio in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare:

- **Lo spazio** dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola.
- **Il tempo disteso** consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.
- **La pratica della documentazione** va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- **L'osservazione** nelle sue diverse modalità rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

“Traguardi di sviluppo in relazione ai Campi di esperienza e Competenze chiave europee “

In particolare, nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono agli insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario. I campi di esperienza sono stati collocati dentro le competenze chiave europee a cui più strettamente possono fare riferimento, (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018).

Al termine della scuola dell'Infanzia, per i Campi d'esperienza, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 6 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'uomo.

Il sé e l'altro	Competenze in materia di cittadinanza
Il corpo e il movimento	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Immagini suoni e colori	Competenza digitale
I discorsi e le parole	Competenza alfabetica funzionale e multilinguistica
La conoscenza del mondo	Competenze matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

Le due competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza imprenditoriale, sono inserite trasversalmente in tutti i campi di esperienza in quanto metodologie fondamentali .

COMPETENZE TRASVERSALI (NON RIFERIBILI AD UN CAMPO SPECIFICO)

Afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere i problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di “apprendere ad apprendere”.

Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle C.C.E.

Stimolare il bambino a:

- sviluppare capacità attentive
- acquisire consapevolezza dei propri processi mentali
- esercitare l'autocorrezione e l'autocontrollo
- innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo
- accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione dei problemi
- saggiare le prime strategie di apprendimento personale
- ampliare la competenza collaborativa ed interculturale

PROGETTI TRASVERSALI AI CAMPI DI ESPERIENZA

Nell'anno scolastico 20223/24 verranno svolti i seguenti progetti:

- “Progetto accoglienza
- “Occasioni culturali sul territorio”
- “Continuità e orientamento con la scuola primaria”

ATTIVITA' TRASVERSALI AL CURRICOLO

ANNI 5:

- ★ percorso di L2
- ★ percorso di pregrafismo e consapevolezza fonologica

TUTTI GLI ALUNNI:

- ★ psicomotricità

“Processi valutativi”

L'attività di valutazione della scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti ai traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Le insegnanti, per i processi valutativi degli alunni, possono avvalersi di griglie di osservazione per fasce di età, con valutazione intermedia (dicembre), e finale(giugno: verifica globale ed unitaria del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza).

Per i bambini all'ultimo anno di frequenza, viene compilata la scheda:certificazione delle competenze (nota n.1865 del 10 ottobre 2017,decreto n.62/2017) per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, primo snodo del percorso curricolare dove è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che, strutturano la sua crescita personale.

“Attività e manifestazioni”

Verranno effettuate uscite sul territorio a piedi e con lo scuolabus, per integrare le attività previste dal Curricolo.

Le iniziative riguardanti il Natale e il Carnevale, saranno realizzate all'interno dei plessi, senza la presenza dei genitori,per motivi di sicurezza . In alternativa potrà essere utilizzata l'aula magna della scuola secondaria di primo grado P.Ferrari, sempre che il rapporto numero presenti e cubatura lo permetta.La verifica del percorso curricolare avverrà nel mese di giugno nel giardino del plesso, alla presenza dei genitori.

Massa, 06/11/2023

F.to

Le insegnanti